

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-234 del 18/01/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014 intestata a FELLINI PATRIZIO S.R.L. per l'impianto adibito ad attività di lavorazione e commercio prodotti ortofrutticoli sito in Gambettola, Via Pascoli n. 875.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-238 del 18/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014 intestata a FELLINI PATRIZIO S.R.L. per l'impianto adibito ad attività di lavorazione e commercio prodotti ortofrutticoli sito in Gambettola, Via Pascoli n. 875.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FELLINI PATRIZIO S.R.L. con sede legale in Gambettola (FC) – Via Pascoli n. 875 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 4116/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di lavorazione e commercio prodotti ortofrutticoli, sito in Gambettola (FC), Via Pascoli n. 875”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 09/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10099;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale nr. DET-AMB-2017-6337 del 27/11/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Tavola Unica “SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI ” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- all'ALLEGATO B e Tavola Unica “SCARICO PRIMA PIOGGIA” l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 16/06/2018, acquisita al Prot. Com.le 9860 e da Arpae al PGFC/2018/9826 del 20/06/2018, da **FELLINI PATRIZIO S.R.L.** nella persona dell'Arch. Christian Baldacci, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura relativamente allo scarico derivante dalle lavorazioni precedentemente recapitanti in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12602 del 02/08/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/12244, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola, con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito di richiesta da parte della Ditta in data 10/08/2018, con Nota Prot. Com.le 13321 del 20/08/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/13081, il SUAP ha concesso proroga dei tempi per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Considerato che in data 28/09/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2018/15702;

Tenuto conto che in data 26/10/2018 e 05/11/2018, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae rispettivamente ai PGFC/2018/18475 del 29/10/2018 e PGFC/2018/18868 del 06/11/2018;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali: Rapporto Istruttorio acquisito in data 08/11/2018;
- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali: Comunicazione in data 08/11/2018 con la quale il responsabile dell'endoprocedimento, stante che la modifica sostanziale in oggetto non incide in alcun modo sulla parte relativa allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale, ha proposto la sostituzione della TAVOLA UNICA a corredo dell'atto vigente;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 18674 del 27/11/2018, acquisito al PGFC/2018/20074, a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola;
- Nulla osta acustico art. 8 co.6 L. 447/95: Atto Prot. Com.le 19717 del 15/12/2018, acquisito al PGFC/2018/21157, a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola;

Atteso che la responsabile del procedimento "scarico di acque reflue industriali in acque superficiali" nelle proprie conclusioni istruttorie ha precisato quanto segue: "(...) *Dato atto che il presente provvedimento sostituisce pertanto il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di avvenuto allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione, precedentemente recapitante in acque superficiali:*

• ALLEGATO A e Relativa Planimetria "SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI" all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 09/07/2014 con Atto Prot.Com.le n. 10099/2014, così come così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6337 del 27/11/2017 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 29/11/2017 Prot. Com.le n. 17158, rispetto al quale sono intervenute modifiche ritenute sostanziali;

Rilevato che a decorrere dalla data di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione, che dovrà pertanto essere comunicata, l'Allegato A e Relativa Planimetria "SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI" citato, cesserà di efficacia e sarà sostituito dall'Allegato A-bis e Relativa Planimetria "SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI" che ricomprenderà il solo scarico derivante dalla piazzola per il lavaggio di mezzi d'opera e autocarri aziendali, già ricompreso nel precedente Allegato A;"

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014 ad oggetto: "D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FELLINI PATRIZIO S.R.L. con sede legale in Gambettola (FC) – Via Pascoli n. 875 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 4116/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di lavorazione e commercio prodotti ortofrutticoli, sito in Gambettola (FC), Via Pascoli n. 875" rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 09/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10099, come segue:

- **introduzione dell'ALLEGATO Abis e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle acque reflue industriali in acque superficiali, efficace a decorrere dalla data di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione;**
- **sostituzione della Tavola unica a corredo dell'ALLEGATO B vigente;**
- **introduzione dell'ALLEGATO C e Tavola Unica contenente le prescrizioni relative allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **introduzione dell'ALLEGATO D contenente le prescrizioni relative all'impatto acustico;**
- **cessazione dell'efficacia dell'ALLEGATO A e Tavola Unica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente a far data data di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014** ad oggetto: *"D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FELLINI PATRIZIO S.R.L. con sede legale in Gambettola (FC) – Via Pascoli n. 875 – Protocollo istanza del SUAP di Gambettola n. 4116/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di lavorazione e commercio prodotti ortofrutticoli, sito in Gambettola (FC), Via Pascoli n. 875"* rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 09/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10099, **come segue:**
 - **introduzione dell'ALLEGATO Abis e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle acque reflue industriali in acque superficiali, efficace a decorrere dalla data di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione;**
 - **sostituzione della Tavola Unica a corredo dell'ALLEGATO B vigente;**
 - **introduzione dell'ALLEGATO C e Tavola Unica contenente le prescrizioni relative allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
 - **introduzione dell'ALLEGATO D contenente le prescrizioni relative all'impatto acustico;**
 - **cessazione dell'efficacia dell'ALLEGATO A e Tavola Unica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente a far data data di allaccio alla pubblica fognatura dello scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione.**
2. Di stabilire che la ditta comunichi tramite PEC al Comune e ad ArpaE la data di allaccio alla pubblica fognatura;
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad ArpaE, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA GENERALE

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 09/07/2014 con Atto Prot. Com.le 10099, così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6337 del 27/11/2017 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 29/11/2017 Prot. Com.le n. 17158;
- Nello specifico la Ditta intende apportare modifica all'atto sopracitato relativamente a:
 - allaccio alla pubblica fognatura dello scarico di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavorazione, precedentemente recapitante in acque superficiali.
- Nessuna modifica viene apportata allo scarico di acque reflue industriali recapitante in acque superficiali, derivante da piazzola per il lavaggio di mezzi d'opera e autocarri aziendali, già autorizzato con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola con Atto Prot. Com.le n. 10099/2014.

SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

1) Scarico già autorizzato con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2027 del 08/07/2014 Prot. Prov.le 69914/2014, rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola con Atto Prot. Com.le n. 10099/2014, derivante da piazzola per il lavaggio di mezzi d'opera e autocarri aziendali, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.

PREMESSE

- Lo scarico di che trattasi è quello derivante da piazzola adibita al lavaggio dei mezzi d'opera e di autocarri aziendali destinati al trasporto di prodotti ortofrutticoli;
- La citata piazzola è realizzata su un'area scoperta pari a 5,00 x 10,00 mt, con una portata massima di 6 mezzi/settimana (200 lt/mezzo- portata di scarico massima giornaliera pari a 500 lt/giorno) e lavati mediante idropulitrice con acqua calda in pressione e detersivi biodegradabili;
- Le acque reflue prodotte, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in un sistema di depurazione costituito da costituito da sedimentatore (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15), disoleatore (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15) con filtro tipo Refill a coalescenza, biofiltrazione (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15) e vasca di accumulo finale (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15) di riserva dove potrà essere installato un eventuale impianto di filtrazione in caso di modifica dell'uso di detersivi più aggressivi;
- Lo scarico finale è classificato classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpa Servizio Territoriale – Distretto di Cesena con nota del 28/05/2014, acquisita al Prot. Prov.le n. 55777/2014, ad oggi non sono intervenute modifiche.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati acquisiti ai Prot. Prov.li n. 29225/2014 del 18/03/2014 e 47127/2014 del 07/05/2014, così come integrata in data 25/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/14053;
- Planimetria denominata "Reti Fognarie e Sistemi di Trattamento" in scale 1:1.000 e 1:200, datata Ottobre 2018, a firma dell'Arch. Christian Baldacci e della Ditta, acquisita in atti in data 27/10/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018/18475 (**allegata**).

CONDIZIONI

Indirizzo insediamento	Via Giovanni Pascoli, 875 - Gambettola
Destinazione dell'insediamento	Lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli
Classificazione dello scarico	<u>Acque reflue industriali</u> : derivanti da piazzola per il lavaggio di mezzi d'opera e autocarri aziendali (mt 5,00 x 10,00)
Potenzialità dell'insediamento	Portata massima di 6 mezzi/settimana (200 lt/mezzo – portata di scarico massima giornaliera pari a 500 lt/giorno)

Sistema di trattamento	Sedimentatore (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15), disoleatore (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15) con filtro tipo Refill a coalescenza, biofiltrazione (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15) e vasca di accumulo finale di riserva (volume interno mc. 2,85 – 1,55 x 1,50 x 1,15), dove potrà essere installato un eventuale impianto di filtrazione in caso di modifica dell'uso di detergenti più aggressivi.
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino i seguenti parametri: Solidi Sospesi, pH, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, Grassi e Olii animali/vegetali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**
- 5) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare alla vasca di disoleazione e ai filtri a coalescenza, ecc,) così' come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 6) Dovrà essere installato nella vasca di disoleazione un serbatoio per gli oli con una capacità non inferiore a 70 litri, per il convogliamento tramite uno sfioro automatico di idrocarburi e oli non emulsionati.
- 7) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 8) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione e all'impianto dissabbiatore. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 – Parte Quarta e s.m.i. in materia di rifiuti.
- 9) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 10) Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta al Comune di Gambettola il 15/06/2018 ed acquisita al Prot. Com.le 9860 del 16/06/2018 intesa ad ottenere modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura.

visti:

- il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.06.2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

visto inoltre il parere Hera prot. n. 103833 del 13/11/2018 pervenuto in data 15/11/2018 ed acquisito al prot. comunale n. 18075;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	FELLINI PATRIZIO SRL
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA PASCOLI, 875 - GAMBETTOLA
Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavorazione ortofrutta
Potenzialità dell'insediamento	9000 mc/anno - 30 mc/giorno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasche di decantazione
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue industriali in fognatura è autorizzato secondo lo schema fognario allegato ed è soggetto al rispetto delle seguenti prescrizioni impartite da Hera S.p.A. con il parere sopraccitato:

- 1) Nella rete fognaria nera di Via Pascoli sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio prodotti ortofruttili, acque reflue di dilavamento aree cassoni scarrabili mq 55 e mq 32, controlavaggi filtri a quarzite e pirolusite.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

- 3) Entro tre mesi dal rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il rapporto di prova dovrà contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH, BOD5, COD, COD sed, SST, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, Cloruri, Tensioattivi totali, Manganese, Ferro.
- 4) Non è ammesso lo scarico in fognatura delle acque di risulta derivanti dall'impianto di triturazione degli scarti di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli, che andranno stoccate e smaltite come rifiuto ai sensi della normativa vigente in materia.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
- sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - vasche di decantazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - misuratore di portata a canale aperto** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) approvato e piombato da HERA;
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 5 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, e provvederà alla sollecita riparazione.
- 7) Almeno una volta all'anno dovrà essere effettuata, la manutenzione programmata dello strumento di misura, al fine di garantirne il corretto funzionamento. La documentazione comprovante l'avvenuta manutenzione dovrà essere tempestivamente inviata a Hera.
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

17) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.

18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come soprariportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Visto il Parere di Impatto Acustico pervenuto al Comune di Gambettola in data 14.12.2018 – prot. 19713 del 15.12.2018 – contenente Parere Favorevole (PROT. N.ro PGFC 21118/2018 del 14.12.2018) relativamente alla Documentazione di Impatto Acustico e successive integrazioni;

PRESCRIZIONI

1. **Dovrà essere realizzata una barriera acustica avente le seguenti caratteristiche:** posizionamento al confine tra l'area verde e l'area del piazzale dell'azienda ad "L" in modo da contenere sia il rumore derivante dal mulino compattatore e dal cassone, sia il rumore da transito del camion che effettua le sostituzioni del cassone tutte le volte che è pieno. Tale barriera acustica sarà costituita da pannelli in acciaio zincato marca Wood Solution mod. Steel 90L/10, classifica fonoassorbimento A5 (20 dB) e fonoisolamento B3 (28 dB – Rw 36 dB) ed avrà due lati lunghi rispettivamente 56 metri e 7 metri e sarà alta 5 metri oltre i 25 centimetri di zoccolo in CA.
2. Entro 60 giorni dalla data di comunicazione al Comune della fine lavori per l'esecuzione della sopra citata barriera, **dovrà essere inviata al Comune una relazione di collaudo acustico** con rilievi di rumore residuo e rumore ambientale eseguiti presso i ricettori abitativi R1, R2, R3, R4 e R5 al fine di attestare il rispetto del limite di immissione differenziale in periodo diurno.

Resta fermo che qualunque incremento della rumorosità dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.